



LIBRIAMOCI. GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE DALL'11 AL 16 NOVEMBRE IN TUTTA ITALIA (E NON SOLO!)

Nelle agende di chiunque ami la lettura, che sieda tra i banchi di scuola o dietro la cattedra, c'è un appuntamento sempre segnato per l'autunno: **Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole**, in programma quest'anno **dall'11 al 16 novembre 2019**, la campagna del **Centro per il libro e la lettura** nata da un Protocollo d'Intesa tra il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** e il **Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo**. Incantare i più giovani con la magia delle pagine declamate ad alta voce, far scoprire loro la forza coinvolgente della lettura se condivisa in un'esperienza corale e aiutarli ad acquisire, leggendo e ascoltando, nuovi strumenti utili nello studio e per la vita: questo è lo spirito con cui **Libriamoci**, giunta alla **sesta edizione**, si rivolge alle **scuole di tutta Italia**, dall'infanzia alle superiori, **e alle scuole italiane all'Estero**, invitandole a includere nelle attività scolastiche delle sei giornate momenti di **lettura ad alta voce**. Edizione dopo edizione, inoltre, la campagna ha costruito intorno a sé una fitta rete di volontari: autori, giornalisti, attori, privati cittadini e rappresentanti delle istituzioni locali che come ambasciatori della lettura condividono la propria passione e donano la propria voce per reading e dialoghi nelle classi.

Tre i filoni tematici proposti anche nel 2019, ai quali insegnanti e studenti possono liberamente aderire o ispirarsi: **Gianni Rodari: il gioco delle parole, tra suoni e colori**, in vista del centenario dalla nascita nel 2020; **Noi salveremo il pianeta**, sul ruolo decisivo delle nuove generazioni nella lotta ai cambiamenti climatici e l'importanza dell'educazione ambientale nelle scuole; **La finestra sul mondo: perché leggere i giornali**, un tema legato all'attualità, che emergerà soprattutto durante le letture di giornali in classe e attraverso le riflessioni con i giornalisti che aderiranno come lettori.

Tradizionalmente a fine ottobre, quest'anno **Libriamoci si è spostata a metà novembre** a motivo sia dello stretto legame con le migliaia di docenti che vi partecipano sia della costante alleanza con **#ioleggoperché**, la campagna nazionale organizzata dall'Associazione Italiana Editori che punta alla creazione e al potenziamento delle biblioteche scolastiche di tutta Italia. **Libriamoci e #ioleggoperché si passano simbolicamente il testimone** e così, raccogliendo in questo senso anche il suggerimento di molti insegnanti, i libri donati dai cittadini fra il 19 e il 27 ottobre potranno essere oggetto di lettura nelle classi durante le giornate tra l'11 e il 16 novembre.

Libriamoci conta sulla partnership e la collaborazione di: **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Associazione Italiana Editori, ANCI Associazione Nazionale Comuni Italiani, AIB Associazione Italiana Biblioteche, ALI Associazione Librai Italiani, SIL Sindacato Italiano Librai, la Direzione Generale Spettacolo MiBACT, Biblioteche di Roma - Roma Capitale, ICOM Italia, Teatro di Roma, ADI Associazione Degli Italianisti, Bottega Finzioni, Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri, Emons Audiolibri, Laboratorio Teatrale Piero Gabrielli, Atlante digitale del '900 letterario, Università degli Studi di Siena, Biblioteca Angelica, CESP Centro Studi per la Scuola Pubblica, UNIPOL, Rai Scuola, RadioKids e altre in corso di definizione. Media partner Rai Cultura.**

Aderire a **Libriamoci** è semplice: i docenti che hanno organizzato uno o più momenti di lettura nelle proprie classi devono **registrarsi alla banca dati** (www.libriamociascuola.it/II/registrazione/Login/Login.php) e inserire le informazioni relative alle attività di lettura. Oppure inviare alla segreteria organizzativa la **richiesta di un lettore volontario** tramite l'apposito modulo (www.libriamociascuola.it/II/?page_id=9395).

Facebook @libriamociascuola / Twitter @LibriamociAS / #Libriamoci
www.libriamociascuola.it | www.cepell.it